

La qualità del gesso non molto felice.
Nel mentre che stava occupato in fissate opposi-
zioni ha inteso da uno dei deputati teatrali
che la Società era venuta alla definitiva deter-
minazione di fare al più presto il sistema in-
dipendente. Quello che ha restato sopra di
spinevole al fotografo si è che per questo
sistema non abbia potuto risarcire l'onore
Artistico decorato che ha doppio interesse da
la Società stessa, che questo teatro ritorni in
primiero stato, e renderlo uguale, se non superior
mai al defetto degli altri Paesi limitrofi
ma abbia invece ampie penzióni e pag-
gamenti di persone che non potranno mai
raggiungere lo scopo, mentre un dotatore

non può che eseguirsi necessariamente quello che
le viene suggerito dalla capacità e buon gusto
del Pittore.

Premesso ciò lo scrivente appaia inviare il
seguente progetto con la speranza che la Socie-
tà, trovando ragionevole l'esposto, non troverà
la in contrario affidare al ripetuto sottoscritto
l'incarico, il quale, come disse, ha più interesse
della stessa Società che il Teatro in discorso
vitiarsi bello di dorata e in perfetto ar-
monia con il tutto che ad altro di tanto un-
dita non ha perfetto nulla.

Per rimetterlo adunque in buona e perfetta sta-
tà vi sono tre modi.

- 1.^o Per rifarlo tutto a buona vernice lucida, ma
ad olio che furnisce con qualche tozzo di Oro
buono, occorre la spesa non minore di L. 2.60
e si avrebbe un Teatro pulito
- 2.^o Volendolo dorare da nuovo come si trova a velata
va occorre la spesa non minore di L. 790.
e si avrebbe il Teatro più di compassa!

ma però soggetto proprio a ricevere delle inevitabili altera-
zioni per il locale umido.

3.° Volendolo poi fare a momento a tutto oro buona
quella che ora si vede a velatura occorre la pp. 172
e si avrebbe un Teatro gajo bellissimo e di durata,
potendosi lavare ancora.

Tanto il sottoscritto ha creduto espone alle sign-
rie loro proprio che vorranno prendere in considera-
zione l'esperto ed accordare la preferenza all'Ar-
tista che crede di avere con tutta coscienza ed
impegno lavorato nella creazione dello stesso
Teatro che

Pisa - Pisa 20. Novembre 1871.

Filippo Rosinari Pittore